

## UdineCronaca

CAMERA DI COMMERCIO Il presidente Da Pozzo: «Idee e proposte per i prossimi dieci anni»

# Forum, il futuro in diciotto tavoli

*Presentata l'edizione autunnale dell'iniziativa. L'Ocse di Parigi coordinerà i lavori tematici*

Riccardo De Toma

UDINE

La Camera di Commercio chiama l'Ocse per provare a disegnare gli scenari economici del Friuli di domani. Una collaborazione che si rinnova, quella con l'Organizzazione europea per la cooperazione e lo sviluppo, già partner del Friuli Future Forum 2013, e che quest'anno sarà chiamata a coordinare il lavoro dei 18 tavoli previsti dall'Agenda del futuro Udine 2024, primo degli appuntamenti autunnali dell'edizione 2014 del forum.

Presentata ieri in piazza

Venerio alla presenza della presidente della Regione Debora Serracchiani, del rettore **Alberto Felice De Toni** e dell'assessore all'innovazione del Comune di Udine Gabriele Giacomini, in rappresentanza di tutti i partner coinvolti, l'Agenda punta a «coinvolgere partendo dal basso tutti i soggetti rappresentativi della nostra economia e della nostra comunità nell'elaborazione di idee, proposte e scenari da sviluppare concretamente per dare un futuro di crescita alla Udine del 2024», come ha spiegato il presidente camerale Giovanni Da Pozzo. Il progetto vedrà la partecipazione di 180 soggetti rappresentativi di 30 settori, assistiti da docenti e ricercatori dell'**università di Udine** e sotto il

coordinamento scientifico dell'Ocse, che curerà la sintesi finale (senza dimenticare il contributo dell'economista friulano Roberto Grandinetti).

«Faremo una fotografia dell'esistente, ma soprattutto indicheremo le azioni che riteniamo di dover fare per rilanciare il manifatturiero e per attuare le prospettive strategiche del Friuli Venezia Giulia»: la governatrice Debora Serracchiani spiega così i motivi del sostegno della Regione, coinvolta anche nella seconda delle iniziative autunnali del forum, un progetto di riconfigurazione del modello industriale e produttivo dell'area manifatturiera dell'Udinese e del Pordenonese che coinvolge gli enti came-

rali delle due sponde del Tagliamento e verrà ufficialmente presentato lunedì prossimo alla presenza dell'assessore alle Attività produttive Sergio Bolzonello.

È la stessa Serracchiani, però, a sottolineare come non ci sia più tempo per le analisi: «Su ragioni e motivazioni di questa crisi strutturale - queste le sue parole - siamo ormai tutti preparati: adesso è venuto il momento di agire».

© riproduzione riservata

**Serracchiani:**  
«**Ridisegnare  
il manifatturiero  
in regione**»



**FUTURE FORUM** La presentazione di ieri alla presenza della Serracchiani



Peso: 43%